

Relazione preliminare illustrativa del Conto economico annuale di previsione dell'esercizio 2022 e del Conto economico pluriennale per gli anni 2022-2023-2024

Premessa

La presente relazione è stata redatta nel rispetto del nuovo "Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge regionale 19/2003" e dei relativi allegati, adottati con D.P.Reg. n. 187 dd. 05.11.2021, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale, n. 1555 dd. 15 ottobre 2021.

Pertanto, il nuovo Budget economico annuale di previsione per l'anno 2022 è stato redatto secondo lo schema di Conto Economico annuale di previsione previsto dall'art. 6 del nuovo Regolamento regionale, contenendo le previsioni annue di costo e di ricavo formulate secondo i criteri e principi civilistici e contabili ivi contemplati. Contestualmente è stato redatto anche il Conto Economico pluriennale di previsione per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, conformemente al modello di cui all'allegato B) del nuovo Regolamento, di cui il Conto economico annuale di previsione dell'anno 2022 ne fa parte.

In particolare:

- il Conto economico annuale di Previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile e ai corretti principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, peraltro già previsti anche dall'attuale "Regolamento di contabilità e di inventario" approvato con deliberazione dell'ASP "Ardito Desio" n. 25 del 5 dicembre 2019, il quale dovrà essere aggiornato entro un anno dall'entrata in vigore del Regolamento n. 0187/Pres. per essere sottoposto all'esame del preventivo parere della Direzione regionale competente (Direzione Centrale Salute della Regione F.V.G.);
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo principi di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (principio c. d. del going concern);
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il basilare principio della competenza economica;

La presente relazione ha lo scopo di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel Conto economico annuale di previsione. Essa dà evidenza dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del Conto economico previsionale (o budget) e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'Ente. Nell'attuale scenario pandemico del contagio da COVID-19 che sta tuttora attanagliando tutte le strutture per anziani nazionali e regionali, si è tenuto conto anche di alcune voci di costo e di ricavo budgetario per effetto dell'incrementata acquisizione dei dispositivi di protezione (mascherine, guanti, visiere, camici, ecc.) per dotare gli operatori della struttura e gli ospiti delle giuste protezioni e del prevedibile ristoro che la Regione F.V.G. ha prospettato in particolare con l'art. 8 della L.R. n. 22/2020 integrato dal DDLR 116/2020 ("Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023") e con la recente delibera della Giunta Regionale n. 1933 del 17 dicembre 2021: tale delibera ha fornito indicazioni operative sia per il rimborso delle spese connesse con le prestazioni sanitarie rese dalle strutture residenziali per anziani e disabili, a seguito dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2, sia per beneficiare del ristoro delle giornate di non occupazione nel critico periodo della pandemia 01 febbraio 2020-31 dicembre 2020.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'ASP "Ardito Desio" di Palmanova svolge attività di assistenza socio-assistenziale e sanitaria ed è autorizzata con Decreto dell'ex AAS n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" del 31/05/2018 all'accoglimento residenziale di n. 117 posti letto per anziani, di cui 94 per non autosufficienti e 23 autosufficienti: più precisamente 23 posti letto sono adibiti agli ospiti autosufficienti di primo livello assistenziale (Nucleo N1 di bassa intensità), 11 posti letto sono adibiti a ospiti non autosufficienti di secondo livello assistenziale (Nucleo N2 di media intensità) e n. 83 posti letto adibiti ad ospiti non autosufficienti di terzo livello (Nucleo N3 di alta intensità – gravi e gravissimi).

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'ASP "Ardito Desio" consiste nella fornitura dei pasti esternalizzati a favore degli ospiti dell'ASP "Umberto Primo" di Latisana, oltre quella a favore dei ragazzi frequentanti il Centro estivo di Ialmicco in convenzione con la parrocchia SS. Redentore di Palmanova e agli utenti delle strutture per disabili CSRE di Manzano e Villa Carraria e CSM di Cividale del Friuli, oltre ai servizi di mensa interna, attività svolte per il tramite ditta affidataria del servizio di ristorazione Sodexo' Italia Spa avente sede legale in Cinisello Balsamo (MI).

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dal codice civile.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Sono stati previsti i ricavi derivanti dalle rette di degenza per l'accoglimento residenziale degli ospiti non autosufficienti ed autosufficienti, dalle quote regionali di residenzialità e dal rimborso previsto dalla convenzione con l'ASUFC di Udine per l'attività di assistenza infermieristica e riabilitativa degli ospiti non autosufficienti.

Per quanto riguarda le rette, tenuto conto dello scenario pandemico, la previsione ha tenuto conto dei posti letto attualmente autorizzati e delle prudenziali percentuali di occupazione del 94,68% per gli ospiti non autosufficienti (89 ospiti su 94 autorizzati) e del 21,74% per gli ospiti autosufficienti (5 ospiti su 23 autosufficienti), basandoci su una ragionevole prospettiva di risalita della recente media storica della presenza di anziani con impegnativa di residenzialità che ha risentito nel corso del 2021 di una significativa flessione del tasso di occupazione degli ospiti a causa della grave emergenza epidemiologica da Covid-19 che, seppur non abbia comportato decessi degli ospiti a causa della pandemia, non ha consentito soprattutto nella prima parte del trascorso esercizio di ripristinare gli ingressi a causa delle norme restrittive sulla quarantena e alla obbligata destinazione di alcuni reparti agli ospiti colpiti dalla positività.

Su indicazione dell'organo di governo dell'ASP, considerata la circostanza che le rette di degenza sono rimaste inalterate nell'ultimo biennio 2020-2021 e che molti oneri si incrementeranno soprattutto per effetto delle nuove procedure di gara ad evidenza pubblica e/o di gestioni alternative in house, verificata la sostenibilità economica con la citata capienza occupazionale degli ospiti, si è previsto di incrementare per l'anno 2022 le medesime rette di residenzialità, portandole ad € 62,04 pro die per gli ospiti non autosufficienti (al netto dei contributi regionali di cui alla L.R. 10/97 e alla L.R. 33/88 pari rispettivamente ad € 18,00 giornalieri ed € 11,765 giornalieri) e ad € 47,80 pro die per gli ospiti autosufficienti (aumentando le stesse rispettivamente di € 1,50 giornalieri e di € 1,00 giornalieri). Al riguardo va segnalato che durante l'esercizio 2021, sulla base del prorogato rapporto convenzionale intercorso con l'ASUFC di Udine avvenuto con Decreto n. 607 del 28/05/2021 ed in ottemperanza a quanto previsto dal DGR n. 124 del 30 gennaio 2020

rubricato "L.R. 10/98 – Modifiche al sistema di finanziamento delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti", sono rimaste inalterate le quote di rimborso delle spese effettivamente sostenute e rendicontate in relazione agli oneri sanitari per l'assistenza infermieristica e riabilitativa nel limite di € 12,00 al giorno per posto letto convenzionato nei nuclei di tipologia N3 e nel limite di € 10,00 al giorno per posto letto convenzionato in nuclei di tipologia N2: ciò ha condotto ad una media ponderata di rimborso sanitario degli ospiti non autosufficienti di questa Azienda riconosciuta dalla competente ASUFC di Udine pari ad € 11,765 giornalieri.

Relativamente ai ricavi delle quote regionali di residenzialità, si è tenuto conto del ridotto andamento storico recente di tali quote sulla scorta delle presenze accertate di ospiti non autosufficienti con impegnativa di residenzialità.

A4) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Contributi in conto esercizio

In questa voce sono previsti i ricavi relativi alle rendite annuali sul lascito ex Monte dei Pegni (€ 26.200,00) e sul lascito dei fratelli Buri (€ 96,00) che vengono annualmente corrisposti dal Comune di Palmanova per far fronte alle necessità dei soggetti bisognosi del territorio o per l'emergenza epidemiologica ancora in atto. Al riguardo, si prevede di sottoscrivere con il Comune di Palmanova nuova convenzione prevedendo, oltre agli originari impieghi di tali rendite, anche il sostegno per l'emergenza pandemica.

Contributi in conto capitale

In questa voce è prevista la tredicesima quota (su 20 quote totali) di contribuzione annuale in conto capitale di € 64.960,00 finalizzata a finanziare alcuni principali lavori di straordinaria manutenzione ed adeguamento alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche della struttura ad utenza diversificata, i quali sono erano stato interrotti dal 2013 per far fronte agli ultimati interventi di adeguamento sismico del Corpo di fabbrica prospiciente Contrada Savorgnan ed al susseguente completamento che si sono conclusi nel mese di luglio dell'anno 2020.

Altri ricavi e proventi

Questa voce accoglie tutti i componenti positivi di reddito relativi all'attività caratteristica e non caratteristica; in particolare, sono previsti:

- Ricavi derivanti dalla royalty dovuta dal gestore esterno della cucina per la produzione di pasti esterni e dai proventi di mensa interna;
- Rimborsi della spesa per lo smaltimento dei rifiuti speciali in forza della convenzione in essere con l'ASUFC "Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale";
- Altri rimborsi di spese assicurative, infortunistiche e diverse.

Contributi straordinari

Questa nuova voce accoglie il preventivato rimborso delle spese connesse con le prestazioni sanitarie rese dalle strutture residenziali per anziani e disabili a seguito dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2 attraverso le contribuzioni previste dall'art. 8 della L.R. 22/2020 modificata dal DDLR 116/2020 ("Legge collegata alla manovra di Bilancio 2021-2023"). Trattasi di contributi che coprono le spese di parte corrente o di parte capitale necessarie per fronteggiare l'emergenza Covid-19, ivi inclusi i costi del personale strettamente connessi alla gestione dell'emergenza stessa.

In tale posta è stato allocato anche il previsto ristoro per la perdita dei posti letto dell'anno 2020 in forza delle recenti indicazioni operative di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 1933 del 17 dicembre 2021.

Infine, nella posta contabile in argomento è stato allocato il previsto contributo regionale straordinario per il rimborso delle spese sostenute da questa Azienda per dotarsi, mediante acquisto o con altre forme commerciali, di software per la gestione della contabilità economico-patrimoniale, in forza dell'art. 8, commi da 1 a 4 della Legge regionale 02 novembre 2021, n. 16.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi indicati in tale voce sono stati inseriti in base al criterio della competenza e indicati al netto di eventuali resi, abbuoni e premi. Sono stati previsti i costi per i materiali di uso corrente per l'igiene degli ospiti, per prodotti di pulizia e lavanderia, per la cancelleria, per gli ausili per l'incontinenza e altro materiale sanitario, per i prodotti farmaceutici, per il servizio di manutenzione e per i carburanti delle autovetture. In tale voce sono ricompresi anche i previsti costi per acquisto di materiale sanitario e assistenziale connesso con le attività di prevenzione e gestione del contagio da Covid-19 comprendente le scorte di guanti monouso, mascherine chirurgiche e FFP2/FFP3, i materiali per la disinfezione, visiere, camici idrorepellenti, ecc.

B7) COSTI PER SERVIZI

Si tratta di una voce di costo che per la consistenza e l'eterogeneità delle voci di spesa previste che la compongono merita la qui sotto dettagliata illustrazione di quelle principali e più significative.

Principali servizi appaltati

Servizi assistenziali esternalizzati	€ 1.150.000,00
Servizio pulizia e sanificazione	€ 127.670,00
Servizio mensa interna esternalizzati	€ 345.000,00
Servizio di derattizzazione e disinfestazione	€ 1.830,00
Servizio di lavanderia	€ 57.000,00
Servizio smaltimento rifiuti speciali	€ 4.000,00

Il costo dei servizi assistenziali esternalizzati è stato stimato sulla scorta delle attuali tariffe contrattuali vigenti con la ditta affidataria del servizio di assistenza Euro&Promos Social Health Care di Udine applicate al seguente previsto monte ore di assistenza notturna e diurna da impiegare nel contesto dei diversi nuclei degli ospiti residenziali:

- Assistenza notturna: 4015 ore;
- Assistenza diretta diurna: 37.000 ore;
- Assistenza infermieristica: 7.500 ore
- Animazione: 2.500 ore
- Fisioterapia: 3.000 ore.

Tali standard orari conducono ad un incremento del costo per far fronte al potenziamento del personale di nucleo per effetto delle cessazioni del personale dell'ASP per quiescenza. Al riguardo va segnalato che il servizio affidato alla predetta ditta, essendo scaduto, è stato prorogato mediante proroga tecnica sino al 28 febbraio 2022, nelle more delle valutazioni dell'organo di governo dell'ASP in ordine alla scelta alternativa tra il tradizionale affidamento mediante gara d'appalto e un eventuale affidamento in house providing ad una società già costituita e operante nel settore o da costituire ex novo. A tale riguardo va segnalato che per le valutazioni fiscali e giuslavoristiche del caso, sono stati incaricati due esperti avvocati del settore per la redazione di uno studio ad hoc al fine di effettuare le comparazioni utili a consentire la scelta gestoria migliore.

Costi per utenze

Comprendono in particolare i costi per la fornitura di energia elettrica (€ 80.000,00), quelli del gas e del riscaldamento (€ 60.000,00) e quelli della fornitura di acqua (€ 15.000,00), oltre alle utenze telefoniche (€ 4.000,00). Per quanto riguarda l'utenza relativa all'energia elettrica che si prospetta subisca una significativa lievitazione, va segnalato che questa Azienda ha durante l'estate dell'esercizio 2021 aderito ad una convenzione CONSIP con il gestore AGSM Energie Spa

stabilendo un prezzo fisso sino al mese di gennaio 2023: ciò consentirà di calmierare il costo dell'utenza elettrica per tutto l'anno 2022.

Servizi libero-professionali

Nell'ambito dei servizi libero professionali trova collocazione in particolare il costo preventivato per la prestazione di una unità infermieristica (€ 48.000,00), per le prestazioni del Medico competente (€ 2.500,00), della consulenza del lavoro per gli adempimenti di predisposizione paghe e giuslavoristici (€ 9.000,000), della consulenza per i delicati adempimenti privacy (€ 8.000,00) e per le spese legali (€ 5.000,00).

Servizi di manutenzione ordinaria

Fra i servizi di manutenzione ordinaria è stato eseguito il distinguo fra manutenzione ordinaria programmata (a canone) e non programmata. In quella programmata trovano collocazione i canoni di manutenzione periodica di attrezzature ed impianti (€ 34.592,00), i canoni di manutenzione ordinaria dei software (€ 18.530,00). In quella non programmata, trova collocazione la manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare (€ 10.000,00), quella del patrimonio mobiliare (€ 5.000,00) e quella non a canone dei software (€ 2.500,00). Questi costi sono stati stimati sia sulla base dei costi storici sostenuti per la manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare, degli impianti e attrezzature, nonché dei cespiti immateriali (software), sia sulla base dell'attivazione di nuovi canoni per le attrezzature ed impianti recentemente attivati e per i software della gestione dei carrelli informatizzati. Va tenuto conto che avendo concluso i lavori di completamento funzionale ed abitativo del Corpo di fabbrica prospiciente Contrada Savorgnan, comprendenti anche quelli impiantistici (impianto di chiamata, ascensore, unità di trattamento aria, ecc.) si prevede di attivare nuovi canoni di manutenzione periodica per le componenti impiantistiche.

Assicurazioni

Nella specifica voce sono stati collocati i costi preventivati delle assicurazioni (€ 22.000,00) che l'Ente ha sottoscritto con le primarie compagnie di assicurazione, i quali sono stati determinati sulla scorta del criterio di competenza prendendo a riferimento gli importi pagati nell'esercizio 2021, tenuto conto di eventuali regolazioni a termine anno.

B8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

In tale voce trovano collocazione i costi delle fotocopiatrici che sono state acquisite in noleggio da soggetti specializzati del settore per un importo pari ad € 3.508,00.

B9) COSTI PER IL PERSONALE

Si tratta della voce di costo in assoluto più rilevante. Merita, pertanto, illustrare nel dettaglio l'organico effettivamente coperto dell'Ente che è costituito da 27 dipendenti distribuiti per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL – Comparto Sanità Pubblica.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la distribuzione del personale dipendente per area:

Direttore Generale	n. 1
Responsabile dei servizi sanitari e assistenziali	n. 1
Infermiere professionale (di cui 1 part-time al 83,33)	n. 5
Fisioterapista	n. 1
Animatore	n. 1
Operatore Socio Sanitario	n. 10
Operatore Socio Assistenziale	n. 4
Assistenti amministrativo – Segreteria e Ragioneria	n. 2
Assistenti amministrativo– Area Tecnica – part-time al 50%	n. 1
Manutentore	n. 1
Totale copertura organico al 01/01/2022	n. 27

Il costo del personale è stato previsto sulla base del contratto di lavoro in essere e delle aliquote previdenziali previste dalla legge.

Come noto, la natura pubblica dell'Ente si accompagna alla natura pubblica del rapporto di lavoro. Questa natura pone a carico dell'ASP i costi derivanti dalle assenze per malattia, maternità, permessi ex lege 104 e congedi straordinari ex lege 104: quando si verificano tali tipologie di assenza, per sopperire alle stesse, l'ASP è giocoforza costretta a sostenere oneri doppi per la relativa temporanea sostituzione con il personale della società cooperativa affidataria del servizio assistenziale.

Nelle voci retributive e contributive di previsione si è considerata una percentuale di circa di il 3% per il rinnovo non ancora sottoscritto degli istituti del CCNL 2019-2021.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia delle immobilizzazioni immateriali (software), sia delle immobilizzazioni materiali rappresentate dai soli beni mobili. L'ammortamento previsto dei cespiti mobili, come stabilito dall'attuale nuovo Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 25 del 5 dicembre 2019, rispecchia l'effettivo grado di senescenza e di obsolescenza tecnica ed economica degli stessi differenziandosi dalle mere aliquote fiscali che non hanno alcun significato economico, dando contezza di una ragionevole ed effettiva durata utile dei cespiti stessi.

Va considerato che per i vecchi cespiti mobili sono state applicate le seguenti ed in alcuni casi (attrezzature mediche e sanitarie, attrezzature cucina e mobili e arredi) più elevate percentuali di ammortamento economico che rispecchiano l'effettiva durata utile considerata la vetustà e la ridotta efficienza tecnica con il passare del tempo, mentre sui nuovi cespiti ove si prospetta una maggiore efficienza e durevolezza nel tempo verranno applicate le più leggere percentuali stabilite nel Regolamento aziendale di Contabilità. Nel Conto economico previsionale si è considerata attraverso la tecnica del risconto attivo la sterilizzazione degli ammortamenti per alcuni cespiti (mobili, arredi, impianti attrezzature sanitarie e di lavoro) che sono stati acquistati con un contributo regionale o con il contributo della Fondazione Friuli. Pertanto, per tali cespiti, nell'ambito dei costi troviamo l'ammortamento lordo, mentre tra i ricavi, fra i contributi in conto capitale, troviamo la quota del ricavo originario di competenza determinato previa tecnica del risconto.

GRUPPO	% Ammort.	Costo Storico	Fondo Amm. 31-12-2021	Valore residuo al 31-12-2021	Previsione amm.to 2022
ATTR. MEDICHE E SANITARIE	15% - 10%	317.625,25	277.683,83	39.941,42	5.000,00
ATTR. PER PARRUCCHIERA	10%	3.874,24	3.854,77	19,47	10,50
ATTR. RICREATIVE	10%	28.413,49	28.397,75	15,74	100,00
ATTR. VARIE PER LAVORO	10%	207.201,88	188.778,67	18.423,21	3.300,00
ATTREZZATURA CUCINA	15%	161.439,30	158.881,47	2.557,83	2.550,00
AUTOMEZZI - AUTOVETTURE	10%	106.102,65	106.102,65	0,00	0,00
BENI ARTISTICI – RELIGIOSI – STORICI	No Amm.	14.964,84	0,00	14.964,84	0,00
IMPIANTI	15%	240.572,64	184.853,72	55.718,92	11.100,00
MACCHINE UFFICIO ELETTR.	15%	85.413,18	83.267,36	2.145,82	1.000,00
MACCHINE ORDINARIE UFF.	12%	542,98	59,79	483,19	100,00
MOBILI ED ARREDI	15% - 7%	614.226,22	502.223,86	112.002,36	9.000,00
Totali		1.780.376,67	1.534.103,87	246.272,80	32.160,50

Per quanto riguarda i software, si segnala che questi sono rappresentati da quelli gestionali della CBA Informatica S.r.l. utilizzati presso gli uffici amministrativi e presso il servizio infermieristico dell'ASP: partendo da un costo storico di € 25.705,40, è stato applicato l'ammortamento del 20% sui software attivi residui non completamente ammortizzati, giungendo ad un ammortamento presunto di € 3.500,00. Si è inoltre previsto anche l'ammortamento della formazione "durevole" sul software della nuova contabilità economico-patrimoniale pari al costo storico di € 6.854,88: l'ammortamento di tale immobilizzazione immateriale è stato calcolato nella percentuale del 20% nella misura presunta di € 1.500,00 tenendo conto anche della futura formazione durevole .

Relativamente alle immobilizzazioni strumentali di questa Azienda, si segnala che trattandosi di "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004 dovendo sottostare ai numerosi vincoli diretti ed indiretti di altezza e di volumetria come prescritto dal D.M. 13 maggio 1961, gli stessi non sono soggetti ad ammortamento. Si segnala inoltre che una parte del patrimonio immobiliare di questa Azienda è di proprietà del Comune di Palmanova e dovrà trovare collocazione nelle scritture "di memoria" quali beni di terzi concessi in comodato gratuito.

Va segnalato, infine, che non sono state previste svalutazioni delle immobilizzazioni.

La voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" comprende la quota annuale del Fondo svalutazione crediti, determinata sulla scorta dell'esperienza storica di inesigibilità dei crediti sulle rette di degenza.

B11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Non è stata prevista alcuna variazione tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali, considerato che si stima di valutare le scorte delle rimanenze di variegato materiale di consumo (per attività assistenziale e sanitaria, di pulizia e lavanderia, di cancelleria, prodotti farmaceutici e materiale di manutenzione), che ha tuttavia una scarsa rilevanza rispetto al totale delle attività, secondo il metodo del valore costante ammesso dal principio OIC n. 13.

B12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Avendo già previsto un accantonamento svalutazione crediti per rette al punto B.10.d, non si prevedono al momento altre situazioni di rischio.

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

In tale voce sono stati previsti accantonamenti per le manutenzioni straordinarie cicliche del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Azienda sulla scorta dell'esperienza storica che conduce a rilevare una spesa tendenziale di € 20.000,00 annui.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione negli altri conti. In particolare, è stato previsto il costo per le imposte di bollo, per la tassa rifiuti, per l'associazionismo di categoria (Federsanità F.V.G) e per abbonamenti a riviste e giornali.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI – AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non è previsto alcun provento da partecipazione.

C16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

In questa voce sono previsti sia gli interessi (€ 4.610,00) sul conto corrente di Tesoreria e sul Conto Business aperti presso la CiviBank – Banca Popolare di Cividale Scpa – attuale nuovo gestore del servizio di Tesoreria dell'Azienda – per effetto del deposito presso tale secondo conto della contribuzione di cui al Bando EISA 2019 ottenuti ancora alla fine dell'esercizio 2020.

C17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

In questa voce è prevista la ripresa della dodicesima rata della quota interessi passivi dei mutui ventennali accesi con il Tesoriere (Civibank – Banca di Cividale): gli interessi passivi sul mutuo ventennale di € 1.000.000,00 acceso nel corso dell'anno 2012 per la realizzazione delle opere interrotte di straordinaria manutenzione di abbattimento delle barriere architettoniche, di sopraelevazione e di adeguamento impiantistico e di sostituzione dei serramenti, nonché gli interessi sul mutuo di € 700.000,00 acceso nell'anno 2014 per le opere di adeguamento sismico e conseguente completamento del Corpo di fabbrica prospiciente Contrada Savorgnan: questi interessi sospesi per l'anno 2021 ammontano rispettivamente ad € 19.115,00 e ad € 12.235,00 secondo quanto previsto dai rispettivi piani di ammortamento. La sospensione di queste rate per l'anno 2021 (comprendenti quota capitale e quota interessi) era stata richiesta per fronteggiare nella grave fase emergenziale della pandemia le perdite di liquidità derivanti dai mancati ingressi degli ospiti che hanno significativamente abbattuto il gettito delle rette di degenza.

Infine, in tale voce trova allocazione anche la quota interessi del mutuo decennale di € 250.000,00 che si intende accendere a breve con il Tesoriere per la realizzazione di un confortevole "giardino di inverno" vetrato finalizzato ad aumentare gli spazi comuni di socializzazione degli ospiti accolti presso la struttura e per alcune opere di completamento della zona di ingresso di via Cairoli: questi interessi ammontano ad € 5.750,00 secondo l'acquisito piano di ammortamento.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non è prevista alcuna rettifica di valore delle attività finanziarie.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte correnti

In questa voce è stato previsto l'importo di Ires che presumibilmente sarà dovuta per l'esercizio 2022 (€ 3.500,00).

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato del conto economico (budget) di previsione testè illustrato evidenzia un utile previsionale di esercizio prima delle imposte pari ad € 5.698,50, e, dopo le imposte, pari ad € 2.198,50 per garantire nel prosieguo del difficile scenario pandemico una obiettiva e sana economicità di gestione.

Considerazioni sul Conto economico pluriennale di previsione

Le voci ed i valori di ricavo e di costo del Conto economico di previsione dell'anno 2022 sono stati proiettati anche in un orizzonte temporale di tre esercizi (2022, 2023 e 2024) sulla scorta dei prevedibili andamenti futuri di gestione, tenendo conto della auspicabile prospettiva di superamento della grave crisi epidemiologica da Covid-19 che dovrebbe condurre ad aumentare il volume del gettito delle rette di degenza.

Tale Conto economico pluriennale è stato predisposto secondo il modello di cui all'allegato B del nuovo Regolamento regionale che disciplina il sistema della contabilità economico-patrimoniale delle ASP della regione F.V.G., individuando il prevedibile risultato della gestione per ciascuno degli esercizi di riferimento. La prima annualità del Conto economico pluriennale coincide con quella del Conto economico annuale di previsione.

Palmanova, 21 gennaio 2022

F.to
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Flavio Cosatto